

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**
ESTRATTO DAL VERBALE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **25/07/2017**
OMISSIS

OGGETTO: COMUNICAZIONE CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ATENEO ED OPERANTI IN REGIME DI "IN HOUSE PLURISOGGETTIVO"

N. o.d.g.: 03/05			UOR: ARAG - Settore partecipazione d'Ateneo - SPA
-------------------------	--	--	---

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Area Finanza e Partecipate, Settore Partecipazioni di Ateneo

FINALITA'/SCOPO

Comunicare l'evoluzione della situazione inerente alle società partecipate dall'Ateneo ed operanti in un regime con le caratteristiche di "*in house plurisoggettivo*": Aster Soc. Cons. p.a., Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. (F.B.M. S.p.A.) e Lepida S.p.A.

ASTER Soc. Cons. p.a. ha lo scopo di promuovere e coordinare, anche in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 7/2002, azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca e per lo sviluppo dell'innovazione.

F.B.M. S.p.A. si prefigge come scopo lo svolgimento nei confronti degli Enti Pubblici soci di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale nell'area metropolitana bolognese e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi.

Lepida S.p.A. svolge attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004.

PRESIDIO POLITICO

Magnifico Rettore

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Nel panorama delle società partecipate dall'Ateneo e censite nel piano operativo operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della "Legge di stabilità 2015" (comma 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190) che verrà aggiornato entro il 30 settembre 2017 (ex art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), si evidenziano tre società per le quali il modello di configurazione e di attività è definibile come "in-house plurisoggettivo": ASTER Soc. Cons. p.a., F.B.M. S.p.A. e Lepida S.p.A.

Il presente riferimento espone l'evoluzione delle politiche e delle decisioni adottate finora per ognuna di esse e l'andamento delle relative gestioni, quale emerge dal bilancio 2016 e dalle relazioni allegate.

Di seguito si dettaglia la situazione per singola Società.

1) ASTER Soc. Cons. p.a.

ASTER Soc. Cons. p.a. ha adottato dal 2014 un modello "in house providing" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 20 dicembre 2013) e "nell'esclusivo interesse e per conto" dei Soci, si pone lo scopo di promuovere e coordinare azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi e verso la ricerca industriale, nonché il trasferimento tecnologico e l'innovazione, le competenze tecnologiche ed azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca (tra cui i Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale – CIRI).

Con una compagine societaria totalmente pubblica, vede il capitale sociale pari a 740.000,00 euro così allocato:

- Regione Emilia Romagna: 225.477,00 azioni (30,470%);
- Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R.: 131.313,00 azioni (17,745%);
- Università di Bologna: 74.747,00 azioni (10,101%);
- E.N.E.A.: 65.656,00 azioni (8,872%);
- Università di Ferrara: 37.374,00 azioni(5,051%);
- Università di Modena e Reggio-Emilia: 37.374,00 azioni (5,051%);

- Università di Parma: 37.374,00 azioni (5,051%);
- Università Cattolica Sacro Cuore: 30.303,00 azioni (4,095%);
- Politecnico di Milano: 18.158,00 azioni (2,453%);
- Unioncamere Emilia Romagna: 37.374,00 azioni (5,051%);
- INFN–Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: 7.475,00 azioni (1,010%);
- CCIAA di Reggio Emilia: 7.475,00 azioni (1,010%);
- Aster Soc. cons P.a (azioni proprie): 29.900,00 (4,040%).

Per **l'esercizio del controllo analogo**, l'art. 27 dello statuto della società prevede la costituzione di un *“Comitato di coordinamento dei soci disciplinato da una convenzione di diritto pubblico” e che “le deliberazioni del Comitato di coordinamento costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza dagli organi della società.”*

La convenzione è stata sottoscritta il 1 ottobre 2014 e corredata di un atto aggiuntivo il 12 agosto 2015 e del Comitato di Coordinamento fanno parte il Dott. Marco Degli Esposti, quale rappresentante effettivo e il Dott. Giuseppe Conti, quale rappresentante supplente (Consiglio di Amministrazione, 6 maggio 2014).

L'art. 34 dello Statuto prevede un **Consiglio di Consultazione Industriale e Scientifico**, nominato dall'Assemblea i cui componenti sono scelti tra nominativi indicati dai soci, che *“coadiuva il Comitato di coordinamento nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 27 del presente Statuto, con la facoltà di esprimere un parere non vincolante. Il Consiglio, in particolare, supporta gli organi societari svolgendo funzioni consultive sugli aspetti riguardanti la ricerca scientifica ed industriale, lo sviluppo e l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.*

I nominativi designati dall'Ateneo da proporre all'Assemblea per il triennio 2017/2019 sono il Prof. Fabio Fava come componente effettivo e la dott.ssa Verdiana Bandini come componente supplente (Decreto Rettorale Rep. n. 667/2017 Prot. n. 60423 del 13 giugno 2017).

Nel piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie imposto dalla *“Legge di stabilità 2015”* (ex art. 1 comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190),

approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il 23 giugno 2015, si è ritenuta di importanza basilare la funzione svolta dalla società per i Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale - CIRI dell'Ateneo e si è evidenziato che la specificità delle funzioni svolte non consente forme di fusione con altri enti né di internalizzazione.

Lo Statuto della società è stato adeguato per rispettare le previsioni normative contenute nel Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" a cui si affianca, per determinati aspetti, la normativa regionale (Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo 29 novembre 2016 e Assemblea dei Soci ASTER del 22 dicembre 2016).

Si allega lo Statuto della Società revisionato ed attualmente in vigore (Allegato 1).

Per una verifica della gestione della società si allega inoltre il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, corredato dalla Nota integrativa, dalle relazioni del Collegio sindacale e del Revisore Legale, nonché della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione (Allegato 2).

Si evidenziano comunque i valori del patrimonio netto pari a 788.360 euro (760.706 euro nel 2015) costituito da un capitale di 740.000 euro (invariato dal 2015), da riserve per euro 20.405 (17.400 euro nel 2015) e da utili complessivi pari a 27.955 euro (3.303 euro nel 2015).

2) Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. (F.B.M. S.p.A.)

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. (F.B.M. S.p.A.) è una società per azioni, costituita nel 1964 e con una durata fissata fino al 31 dicembre 2030, da Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Camera di Commercio di Bologna ed Ente Autonomo Fiere di Bologna (poi BolognaFiere) per la realizzazione del quartiere fieristico-direzionale nella zona nord della città. Nel 1997, valutata positivamente l'esperienza organizzativa operata dagli altri soci enti pubblici nell'utilizzo di una struttura societaria comune, l'Ateneo di Bologna ha acquisito una quota societaria pari allo 0,50% e dal 2008 è entrata a far parte della compagine societaria anche la Regione Emilia Romagna con una quota dell'1,00%, in sostituzione dell'Ente Fiere di Bologna.

Il capitale sociale di FBM risulta attualmente così diviso tra i soci:

Comune di Bologna	32,833%
Città Metropolitana (ex Provincia di Bologna)	32,833%
Camera di Commercio di Bologna	32,833%
Regione Emilia Romagna	1,000%
Università degli Studi di Bologna	0,500%

Scopo della società è lo svolgimento nei confronti degli Enti Pubblici soci di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale nell'area metropolitana bolognese e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi (studio ed attuazione di programmi di trasformazione urbana, di infrastrutture e di altre opere pubbliche o di interesse; prestazione di servizi tecnici e amministrativi; realizzazione di interventi nel settore energetico, con particolare riguardo alle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico e così via).

La società ha adottato un modello organizzativo "in house providing" plurisoggettivo attraverso apposite modifiche allo Statuto e la stipula di una Convenzione per l'identificazione delle modalità di esercizio dei poteri di indirizzo e verifica, necessari a garantire il controllo analogo da parte dei soci (entrambi i documenti rivisti nel 2008 e poi nel 2013).

In occasione dell'adozione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie imposto dalla "Legge di stabilità 2015", il Comune di Bologna, la Città Metropolitana (ex Provincia di Bologna), la Camera di Commercio di Bologna e la Regione Emilia-Romagna hanno indicato la "non indispensabilità" della partecipazione e anche l'Ateneo, con nota rettorale del 28 dicembre 2015, ha espresso il proprio orientamento favorevole alla dismissione.

E' stato quindi costituito un tavolo tecnico per definire tempi e modalità della liquidazione attraverso un piano di breve e medio periodo che consenta a tutti i soci di vedere concluse le attività già affidate alla società, mantenendo l'equilibrio economico della medesima e proponendo azioni di salvaguardia dell'occupazione dei dipendenti.

Gli steps finora seguiti per consentire il completamento delle attività in itinere con l'obiettivo finale della liquidazione sono così identificabili:

- a) lo **Statuto è stato nuovamente adeguato**, per rispettare le previsioni normative contenute nel Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Consiglio di Amministrazione di Ateneo e Assemblea soci del 31 gennaio 2017) (Allegato 3);
- b) in relazione alle modifiche dell’oggetto sociale, sono **state avviate le procedure per la vendita delle attività sopresse** o non più compatibili ovvero il ramo d’azienda relativo alle attività di gestione della Centrale ElettroTermoFrigorifera della Zona Fieristico-Direzionale di Bologna – che può essere ceduto solo ad un altro membro della Comunione Immobiliare proprietaria di cui fanno parte oltre alla società e ai soci Comune, Regione e Camera di Commercio anche altri soggetti privati – e l’impianto fotovoltaico installato nel 2011 sulla copertura della centrale; la società ha infatti commissionato ed ottenuto una perizia per verificare la congruità del valore di vendita e del metodo utilizzato per la valutazione delle quote indivisibili della centrale e dell’impianto fotovoltaico, nelle trattative in corso con Bologna Fiere;
- c) è stato sottoscritto l’Atto Integrativo alla Convenzione Operativa rep. n. 1556 del 05 agosto 1999 tra Università di Bologna e F.B.M. S.p.A. – “**Progetto Navile**” che ridefinisce i compensi per la direzione Lavori e la progettazione di varianti in merito al Cantiere Navile (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 28 marzo 2017);
- d) è stata modificata la **composizione dell’organo di amministrazione**, a seguito delle dimissioni della Presidente Dott.ssa Paola Menghi (espressione del Comune di Bologna) e del Consigliere Giuseppe Iannacone (espressione della Camera di Commercio); l’organo costituitosi con l’assemblea dei soci del 23 giugno 2017 risulta ora formato dalla Dott.ssa Antonella Ricci, Presidente (espressione della Camera di Commercio), dalla Dott.ssa Paola Menghi, Consigliere (espressione del Comune di Bologna) e dal Dott. Giovanni Amenta, Consigliere (espressione della Città Metropolitana di Bologna);
- e) la società ha pianificato le attività da completare nell’ottica della liquidazione, con particolare attenzione ai nuovi incarichi di progettazione conferiti dalla Regione Emilia Romagna, a seguito dell’individuazione della città di Bologna come localizzazione del Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a medio termine

(ECMWF);

f) la Regione Emilia Romagna, interessata come l'Ateneo a continuare ad usufruire dei servizi tecnici della società anche dopo lo scioglimento e con la prospettiva di risolvere il problema di collocazione del personale, sta valutando **alcune ipotesi di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Tecnici" in altre società** da essa partecipate.

Per una verifica della gestione della società si allega il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, comprensivo della Relazione sulla gestione, della Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione indipendente (Allegato 4).

Si evidenziano comunque i valori del patrimonio netto pari a euro 9.938.178 euro (9.886.264,00 euro nel 2015), costituito da un capitale di 1.800.000 euro (invariato rispetto al 2015), da riserve per euro 8.086.263 euro (8.070.807 nel 2015) e da utili complessivi pari a euro 51.915 euro (15.457,00 euro nel 2015).

3 – LEPIDA S.p.A.

Lepida S.p.A è una società costituita nel 2007 dalla Regione Emilia-Romagna per realizzare la rete regionale delle pubbliche amministrazioni in attuazione della Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'Informazione" e vanta attualmente 436 soci tra enti territoriali, la quasi totalità dei comuni del territorio emiliano-romagnolo, altre 3 Università (Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Parma) e diverse Aziende Sanitarie (la percentuale di partecipazione dell'Ateneo risulta quindi pari a 0,0016%). L'Ateneo di Bologna vi ha aderito nel 2009.

La società presenta le seguenti caratteristiche di organismo in-house plurisoggettivo:

- dispone di un capitale interamente pubblico, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie (Art. 1 «E' costituita ai sensi dell'art. 10 comma 3 della Legge Regionale n. 11/2004 una società per azioni a totale ed esclusivo capitale pubblico denominata Lepida S.p.a.»; Art. 6.1: "Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della citata Legge Regionale n. 11/2004, la partecipazione al capitale della Società è riservata ad enti pubblici ed alla Regione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale»);

- svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci (Art. 4.1 dello Statuto: «La società è strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate nella L.R. n. 11/2004 ...»);

- prevede modalità di esercizio del “controllo analogo” che sono in parte indicate nello Statuto (Art. 4.3 «La Regione Emilia-Romagna (...) effettua il controllo sulla società analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative, sulla base della definizione preventiva, d'intesa tra la Regione ed il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui all'art. 6 comma 4 della L.R. 11/2014 degli indirizzi da imprimere all'azione societaria nonché delle modalità di verifica dei risultati» e in parte definite nel documento che identifica il «Modello di funzionamento del controllo analogo di Lepida S.p.A.», esercitato attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento degli Enti (CPI), come previsto dagli artt. 6 e 10 della L.R.11/2004.

L'Ateneo ha identificato quale componente del Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento degli Enti identificato il Prorettore per le tecnologie digitali, Prof.ssa Paola Salomoni e quale componente del Comitato Tecnico l'Ing. Enrico Lodolo, Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (comunicazione del 16 dicembre 2015, delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna 1121/2015 e Assemblea dei Soci di Lepida del 18 dicembre 2015).

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche della Società si rinvia allo Statuto attualmente vigente (Allegato 5), che è stato adeguato per rispettare le previsioni normative contenute nel Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 29 novembre 2016 e Assemblea soci, 19 dicembre 2016).

Nel piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie imposto dalla “Legge di stabilità 2015”, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il 23 giugno 2015, si è ritenuta indispensabile la permanenza della partecipazione e si è evidenziato che l'Ateneo non presenta forme di sovrapposizione con attività analoghe o

similari svolte da altri enti pubblici strumentali.

Per una verifica della gestione della società si allega il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, comprensivo della Nota Integrativa (Allegato 6).

Si evidenziano comunque i valori del patrimonio netto pari a 67.490.699 euro (62.247.499 euro nel 2015), costituito da capitale di 65.526.000 euro (60.713.000 euro nel 2015) da riserve per 48.776 euro (66.530 euro nel 2015) e da utili complessivi pari a 457.200 euro (184.920 euro nel 2015).

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Il Responsabile del Settore Partecipazioni di Ateneo

Dott.ssa Arianna Sattin

Il Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta De Toma

Il **Consiglio di Amministrazione** prende atto.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARAG, AAGG, SSRD, APAT, AUTC

ALLEGATI:

N. 1 - Statuto ASTER – pagg. 16 (parte meramente esplicativa);

N. 2 - Bilancio di esercizio ASTER al 31 dicembre 2016 – pagg. 86 (parte meramente esplicativa);

N. 3 - Statuto di FBM – pagg. 12 (parte meramente esplicativa);

N. 4 - Bilancio di esercizio FBM al 31 dicembre 2016 - pagg. 64 (parte meramente esplicativa);

N. 5 - Statuto di Lepida S.p.A – pagg.13 (parte meramente esplicativa);

N. 6 - Bilancio di esercizio e nota integrativa di Lepida S.p.A. al 31 dicembre 2016 – pagg. 33 (parte meramente esplicativa).

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 18,50.

LA DIRIGENTE AAGG

Segretaria

F.to Ersilia Barbieri

Firmato digitalmente

Per copia conforme

IL RETTORE

Presidente

F.to Francesco Ubertini

Firmato digitalmente

Bologna, 28/09/2017

IL DIRETTORE GENERALE